

26 MAR 2002
Solo
W



LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE AL PERSONALE, DEMANIO, PATRIMONIO E
AVVOCATURA**

VISTO

il decreto in data 25.3.2002 con il quale il Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale di Frosinone ha fissato l'udienza preliminare in relazione alla richiesta di rinvio a giudizio formulata dal Pubblico Ministero nell'ambito del procedimento penale n. 920/01 P.M. nei confronti di Tigani Roberto e Gianolio Roberto;

CONSIDERATO

che il reato contestato al Tigani, in relazione al quale è stata individuata quale persona offesa la Regione Lazio, risulta essere quello previsto dagli artt. 81, 476 e 640 co. 2°, n. 1 c.p. perché con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, con artifici e raggiri consistiti nella prospettazione al Consiglio di Amministrazione del Conservatorio "Licio Refice" di Frosinone - di cui faceva parte in qualità di direttore del detto Istituto - dell'esistenza di una fantomatica "Fondazione Fioravanti" che avrebbe dovuto assumere parte degli oneri economici per l'edizione e la pubblicazione dell'opera "Le Cantatrici Villane", da lui curata, e con gli ulteriori artifici di seguito indicati: inducendo in errore i componenti del detto Organo di Amministrazione i quali - con delibera n. 165 adottata il 2 e il 9 giugno 1992 - approvavano il programma di spesa utilizzando i fondi assegnati dalla Regione Lazio ai sensi della L.R. n. 48/91 per Lire 200.000.000, ed adottavano quindi tutti i provvedimenti conseguenti, si procurava un ingiusto profitto pari al detto importo volgendo a suo esclusivo vantaggio la ripetuta somma;

RITENUTO

pertanto, di autorizzare il Presidente a costituirsi parte civile nel procedimento penale in argomento, a tutela degli interessi dell'Amministrazione Regionale; in conformità dell'avviso espresso del Direttore della Direzione Cultura con la nota prot. n. 7055 del 29.5.2002;

TENUTO CONTO

che la persistente carenza di organico dell'Avvocatura Regionale non consente l'affidamento dell'incarico di costituzione di parte civile a legali interni che sarebbero, peraltro, costretti ad effettuare missioni a Frosinone per ogni udienza ed adempimento;

CONSIDERATO

che anche l'Avvocatura Generale dello Stato nomina in casi analoghi domiciliatari del luogo;



DELIBERA' CL: 09/07/02
TIGANI & GIANZANO

Solo 26 LUG. 2002

W

RITENUTA

conseguentemente, l'opportunità, attesa la delicatezza della questione e la rilevante entità del danno cagionato, di conferire l'incarico di procedere alla costituzione di parte civile nell'interesse della Regione Lazio nel procedimento penale de quo all'Avvocato del Libero Foro Ugo Di Pietro Paolo, con studio in Frosinone, Via Aldo Moro n. 305;

ALL'UNANIMITÀ

DELIBERA

~ di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a costituirsi parte civile nel procedimento penale di cui in premessa e di affidare l'incarico di difesa e rappresentanza all'Avv. Ugo Di Pietro Paolo, con facoltà di proporre impugnative o di resistere alle stesse, eleggendo domicilio presso il suo studio in Frosinone, Via Aldo Moro n. 305;

~ di dare atto che, con successiva determinazione, si provvederà all'assunzione del relativo impegno di spesa sul Capitolo del Bilancio Regionale R21401 per la liquidazione degli onorari a conclusione dell'incarico, previa presentazione di parcella corredata, ove occorra, del parere di congruità del Consiglio dell'Ordine;

~ di dare atto, infine, che il suddetto incarico viene conferito alle condizioni previste nell'atto di indirizzo approvato dalla G.R.L. nella seduta del 9.6.1998 in base alle quali il professionista si impegna ad adottare, nei confronti della Regione, le tariffe professionali minime ed a non assumere incarichi professionali contrastanti con l'interesse regionale, nonché al rispetto della direttiva approvata con delibera della G.R.L. n. 5821 del 14.12.99.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi

29 LUG. 2002

W

